



in collaborazione con



CARTA DEI SERVIZI

ASILO NIDO

“ IL BOSCO MAGICO ”

Mazzo di Rho

Anno educativo 2019/2020

Indice

1) La Mission.....	Pag. 3
2) Che cos'è la Carta dei servizi.. ..	Pag. 3
3) L'asilo nido.....	Pag 4
4) Come si accede al servizio.....	Pag. 5
5) Il calendario del servizio.....	Pag. 5
6) Iscrizione	Pag. 6
7) Graduatoria.....	Pag. 6
8) Conferma iscrizione.....	Pag. 7
9) Criteri e gestione della graduatoria.....	Pag. 7
10) Orario di funzionamento.....	Pag. 8
11) Determinazione e pagamento della retta.....	Pag. 8
12) Orientamenti pedagogici del servizio.....	Pag. 9
13) La giornata al nido.....	Pag. 11
14) L'ambientamento al nido.....	Pag. 13
15) Cosa occorre al nido.....	Pag. 14
16) Iniziative per le famiglie.....	Pag. 14
17) La pianificazione della formazione del personale	Pag. 15
18) La rete territoriale.....	Pag. 16
19) Aspetti igienico-sanitari.....	Pag. 16
20) La qualità del servizio.....	Pag. 17
21) La commissione consultiva.....	Pag. 17
Numeri ed indirizzi utili.....	Pag. 18

1) MISSION

I servizi per l'infanzia, destinati ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età, attuano un servizio socio-educativo d'interesse pubblico volto a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico ed emotivo del bambino, integrando e sostenendo l'opera educativa della famiglia. Tali servizi, finalizzati a rispondere ai bisogni sociali dell'utenza, comprendendoli nella programmazione educativa, si connotano come luoghi di promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia, dello sviluppo globale e armonico del bambino, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Gli obiettivi principali che tali servizi intendono perseguire comprendono:

- la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;
- l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, prima di tutto la scuola dell'infanzia, i servizi sociali ed i servizi culturali e multiculturali.



2) CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi è uno strumento che fornisce tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'asilo Nido. Tale documento costituisce un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi e si pone le seguenti finalità:

- fornire agli utenti informazioni chiare;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- esplicitare gli obiettivi del Servizio e verificarne il raggiungimento.

In un'ottica di miglioramento del servizio, la Carta dei Servizi è un documento che consente nello specifico di conoscere:

- l'organizzazione del nido e le sue modalità di funzionamento;
- i servizi forniti;
- i fattori, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;
- le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente.

La Carta dei Servizi del Nido fa propri gli elementi fondamentali contenuti nel DCPM del 27-01-1994, dove sono formalmente declinati i principi a cui devono ispirarsi i servizi:

EGUAGLIANZA – accessibilità garantita a tutti senza distinzioni di nazionalità, religione, sesso, lingua, etnia, opinioni politiche e condizioni economiche. E' tutelato e garantito il diritto all'ambientamento anche per i bambini portatori di handicap.

IMPARZIALITA' – obiettività e imparzialità nei riguardi del cliente;

TRASPARENZA:

definizione di criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

CONTINUITA' – erogazione regolare e continua;

DIRITTO DI SCELTA – libera scelta delle offerte di servizi sul territorio (pubblico/privato);

PARTECIPAZIONE – diritto di accesso alle informazioni che riguardano direttamente l'utente nel pieno rispetto dei dati personali;

EFFICIENZA ED EFFICACIA – attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale fra risorse impiegate, prestazioni erogate, risultati ottenuti e formazione permanente degli operatori a garanzia dell'efficacia delle prestazioni. L'attuazione dei principi sopra descritti è garantita dall'assunzione dei seguenti strumenti:

- adozione di standard di qualità;
- semplificazione delle strutture;
- rapporti con gli utenti;
- valutazione.



3) L'ASILO NIDO

L'asilo nido "Il Bosco Magico" è rivolto alle famiglie e ai bambini dai quattro mesi ai tre anni di età ed è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 60 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% .

● Il nido...

E' un servizio educativo a sostegno delle famiglie finalizzato a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione connotandosi come luogo privilegiato di promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Nello specifico è possibile definire il Nido come:

- un servizio che si prende cura dei bambini piccoli, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei loro bisogni;
- un luogo aperto all'incontro, alle osservazioni, alle riflessioni;
- un luogo favorevole alla crescita dei bambini, in grado di offrire una significativa esperienza educativa;
- un luogo "fisico" che influenzi positivamente la quantità e la qualità delle esperienze e delle relazioni possibili, consentendo ai bambini di collocarsi in una posizione attiva ed esplorativa;
- un contesto ben organizzato che permetta all'educatore di porsi come osservatore attivo e coadiutore nei confronti delle esperienze, delle relazioni e dei progetti che i bambini cercano di realizzare.

Gli obiettivi principali che l'Asilo Nido intende perseguire comprendono:

- la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;
- l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, in primo luogo la scuola dell'infanzia, i servizi sociali e i servizi culturali.

4) COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

- Hanno diritto di usufruire del Servizio di Asilo Nido prioritariamente le bambine e i bambini residenti nel Comune di Rho, in età compresa tra i quattro mesi e i tre anni. In subordine potranno essere accolti anche utenti residenti in altri comuni.
- Viene agevolata la frequenza e l'integrazione dei bambini diversamente abili, garantendo priorità nell'accesso e condizioni idonee per il loro inserimento. In caso di bisogno potranno essere introdotte figure di sostegno.

5) IL CALENDARIO DI SERVIZIO

Il calendario annuale delle attività educative viene stabilito facendo riferimento:

- alle disposizioni regionali;
- al rispetto di quanto disposto dal CCNL.

Le attività sono sospese nel periodo delle festività nazionali e per non meno di quattro settimane nel periodo estivo, di norma nel mese di agosto.

Il funzionamento del servizio viene garantito per n. 47 settimane così come previsto dalla normativa in vigore. Nel periodo precedente la chiusura e per un periodo massimo di 5 settimane, viene data alle famiglie la possibilità di pagare la retta solo per le settimane di effettivo utilizzo del servizio.

Il calendario viene comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno educativo.

In base alla normativa regionale vigente, si definisce settimana di servizio quella in cui lo stesso sia erogato per almeno tre giorni.

L'asilo nido apre il 2 settembre 2019. I giorni di chiusura per l'anno educativo 2019/20 saranno i seguenti:

- Venerdì 1 Novembre 2019 (Tutti i Santi)
- Lunedì 23 Dicembre 2019 (Sospensione attività educativa)
- Martedì 24 Dicembre 2019 (Sospensione attività educativa)
- Mercoledì 25 Dicembre 2019 (S. Natale)
- Giovedì 26 Dicembre 2019 (S. Stefano)
- Venerdì 27 Dicembre 2019 (Ponte)
- Mercoledì 1 Gennaio 2020 (Primo giorno dell'Anno)
- Lunedì 6 Gennaio 2020 (Epifania)
- Lunedì 13 Aprile 2020 (S. Angelo)
- Venerdì 1 Maggio 2020 (Festa del lavoro)
- Venerdì 8 Maggio 2020 (Santo Patrono)
- Lunedì 1 Giugno 2020 (Ponte)
- Martedì 2 Giugno 2020 (Festa della Repubblica)
- Da Sabato 1 Agosto 2020 chiusura all'utenza per il periodo estivo.

6) ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione devono essere presentate da un genitore o da chi ne fa le veci presso la sede amministrativa della Cooperativa Stripes, in Via Domenico Savio 6, Rho, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Possono altresì essere inviate tramite posta ordinaria o, in caso di possesso di casella di posta certificata, al seguente indirizzo: cooperativa@pec.stripes.it

Le domande per l'iscrizione all'anno educativo 2020\21 (da settembre a giugno) possono essere presentate entro il 30.04.20. Le domande pervenute dopo tale data saranno comunque accolte, ma considerate fuori graduatoria; saranno considerate valide per la graduatoria dell'anno successivo.

Tali domande dovranno essere corredate dalla dichiarazione ISEE in corso di validità.

È possibile non presentare la dichiarazione ISEE. In tale circostanza non verrà attribuito il relativo punteggio e, in caso di inserimento, verrà applicata la tariffa massima.

La domanda di iscrizione al servizio deve essere fatta utilizzando l'apposita modulistica, scaricabile dal sito www.stripes.it o dal sito del Comune o disponibile presso la sede della coop Stripes a Rho, via D. Savio 6, corredata dei documenti richiesti dal Regolamento Comunale, nonché da ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'applicazione delle priorità di ammissione.

L'iscrizione al servizio si riferisce al periodo relativo all'anno educativo.

I bambini che compiono tre anni di età dopo il 1° gennaio di ciascun anno educativo, hanno la possibilità di frequentare il servizio fino al termine dell'anno educativo stesso.

Le domande degli utenti non residenti vengono accolte. Esse formeranno una graduatoria specifica che sarà utilizzata solo ed esclusivamente a condizione che siano state soddisfatte tutte le domande dei residenti. Gli utenti non residenti sono tenuti al pagamento della retta massima prevista relativa alla fascia di frequenza.

Gli utenti inseriti, dal 29 di giugno, possono decidere di frequentare l'attività estiva da una a cinque settimane. Entro il 30 Aprile di ogni anno verrà consegnato alle famiglie l'apposito modulo di iscrizione, che dovrà essere consegnato entro il 15 maggio. La scelta delle settimane comporterà l'addebito della retta indipendentemente dalla frequenza del bambino.

La domanda dovrà essere corredata dalla ricevuta del pagamento della tassa di iscrizione di € 50,00 che sarà defalcata dalla retta di frequenza. Tale cifra non verrà restituita in caso di mancata frequenza da parte dell'utente.

7) GRADUATORIA

L'ammissione al servizio avviene attraverso la formazione di apposita graduatoria, distinta per fasce di età e formulata sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel regolamento.

La graduatoria stabilisce la priorità in ordine di punteggio decrescente.

Entro metà Luglio la coordinatrice dell'asilo nido contatterà la famiglia per le informazioni utili per la frequenza al servizio (giorno dell'incontro con la coordinatrice, periodo di inserimento, ecc.). Da tale chiamata l'iscrizione andrà perfezionata entro 3 giorni lavorativi.

Con la comunicazione di accettazione, i genitori dovranno provvedere a consegnare la ricevuta di pagamento della tassa di iscrizione pari a € 100,00. Tale somma sarà defalcata dalla prima retta. In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non verrà rimborsata;

In caso di rinuncia la famiglia dovrà dare comunicazione scritta, tramite la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito o reperibile presso la sede Stripes. Tale comunicazione potrà essere consegnata a mano presso la sede Stripes Rho, via D. Savio 6 o via posta certificata all'indirizzo: cooperativa@pec.stripes.it

In ogni caso, durante l'anno educativo, la rinuncia al servizio deve essere comunicata tempestivamente e comunque entro il 15 del mese, per consentire ad altri utenti di usufruire del servizio.

L'Ufficio amministrativo della Cooperativa provvede ad aggiornare se necessario le graduatorie, accogliendo domande di iscrizione anche al di fuori dei tempi stabiliti; provvede altresì ad integrare i posti resisi vacanti, rispettando la composizione dei gruppi. Le ammissioni effettive (inserimenti) devono di norma essere completate entro il mese di novembre. Entro il 31.03 saranno integrati i posti che si renderanno vacanti a seguito di rinunce formalizzate

Deroghe alla graduatoria saranno possibili:

- Per l'inserimento di utenti disabili di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, accertati ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge
- Per l'inserimento di utenti il cui nucleo familiare sia preso in carico dal servizio sociale comunale e sia oggetto di uno specifico progetto in cui la frequenza al servizio asilo nido costituisca un elemento strategico determinante.

8) CONFERMA ISCRIZIONE

Per i bambini già frequentanti il servizio, entro il 30 aprile di ciascun anno dovrà essere presentata la conferma di iscrizione per l'anno educativo successivo. Potranno presentare l'istanza di conferma, utilizzando l'apposita modulistica.

9) CRITERI E GESTIONE DELLA GRADUATORIA

Entro il 30 di giugno verrà pubblicata la graduatoria suddivisa in 3 parti in base alla data di nascita dei bambini.

Sono costituite due graduatorie:

- a) Riferite a utenti il cui nucleo familiare sia residente nel comune di Rho o abbia formalmente presentato domanda di trasferimento della residenza nel comune di Rho entro il 30.04;
- b) Riferite a utenti il cui nucleo familiare non è residente nel comune di Rho.

La graduatoria di cui al punto b) verrà utilizzata solo dopo aver esaurito gli utenti della graduatoria di cui al punto a).

All'interno della specifica graduatoria verranno prioritariamente inseriti, a prescindere dal punteggio, gli utenti disabili e gli utenti il cui nucleo familiare sia preso in carico dal servizio sociale comunale e sia oggetto di uno specifico progetto in cui la frequenza al nido costituisca un elemento strategico determinante.

I punteggi ai fini della formazione della graduatoria saranno attribuiti in base ai seguenti parametri:

- Residenza;
- Situazione familiare;
- Attività lavorativa;
- Reddito ISEE.

10) ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'asilo nido è aperto all'utenza da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17,00 e garantisce un rapporto numerico secondo la normativa vigente: 1:7 su sette ore continuative (dalle 7.30 alle 14.30) e 1:8 sul restante orario d'apertura (14.30-17,00).

Dalle ore 17,00 alle ore 18.00 è possibile usufruire del servizio di post nido.

Per tutta l'apertura del servizio di post nido è sempre garantita la presenza di due operatori.

Il momento "dell'uscita" dal nido è di grande importanza in quanto rimanda al tema della separazione e del ritrovarsi.

Per questo motivo si è pensato di potenziare questo delicato momento dedicandogli una riflessione particolare con il contributo di educatrici ad esso dedicato.

- 🕒 Figure stabili come propositrici della costanza d'oggetto emotivo
- 🕒 Ambienti ed oggetti stabili come garanti della permanenza dell'oggetto
- 🕒 Rispetto dei tempi e dei ritmi dei ricongiungimenti, né troppo frettolosi né troppo dilatati
- 🕒 Attenzione e valorizzazione delle relazioni sociali tra bambini con conseguente attenzione al numero dei bambini (che devono rimanere in piccoli gruppi il più a lungo possibile) e alla suddivisione dei gruppi in angoli distinti.
- 🕒 Giochi ed attività rilassanti ma al contempo stimolanti.

ORARI:



7.30 - 9.15	ACCOGLIENZA
13.00 - 13.30	USCITA PART TIME
15.45 - 17.00	USCITA
17.00 - 18.00	POST NIDO

Al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie e di modulare le tariffe in relazione alla fruizione del servizio, sono stabilite diverse fasce di frequenza:

fascia oraria di frequenza	ora inizio	ora fine	fascia oraria di frequenza	ora inizio	ora fine
fascia 1	7,30	13,30	fascia 7	7,30	17,30
fascia 2	8,00	13,30	fascia 8	8,00	17,30
fascia 3	8,30	13,30	fascia 9	8,30	17,30
fascia 4	7,30	17,00	fascia 10	7,30	18,00
fascia 5	8,00	17,00	fascia 11	8,00	18,00
fascia 6	8,30	17,00	fascia 12	8,30	18,00

In caso di visite mediche o vaccinazioni, sono ammessi ritardi entro e non oltre le ore 11.00, comunicati preventivamente il giorno precedente.

L'orario della permanenza dei bambini dovrà essere dichiarato dai genitori al momento dell'iscrizione. Variazioni di orario (al massimo 2 variazioni durante l'anno educativo) dovranno essere richieste entro il 15 del mese. Qualora siano concesse avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Sarà possibile da parte delle famiglie, scegliere la fascia di frequenza più adeguata alle proprie esigenze, assicurando però una frequenza minima di 15 ore settimanali a garanzia di un percorso educativo continuativo ed efficace

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e uscita dal servizio.

11) DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DELLA RETTA

I nuclei familiari concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con il pagamento di una retta annuale calcolata in base alle fasce di frequenza utilizzate e tramite l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Gli importi sono differenziati per fasce ISEE e sono aggiornati annualmente.

In allegato la tabella delle rette applicate per l'anno educativo in corso e le fasce ISEE di riferimento.

La Stripes Coop. Sociale provvederà a consegnarvi mensilmente la fattura relativa al servizio usufruito; la prima fattura sarà comprensiva di due mensilità, il mese di inserimento e il mese successivo.

Il pagamento della fattura dovrà essere effettuato **entro il 15 del mese** scegliendo una delle seguenti modalità:

SEPA CORE (SDD) addebito su Vs. conto corrente bancario con la sottoscrizione di un modulo. Qualora scegliate questa forma di pagamento, vi verrà consegnato il suddetto modulo che dovrà essere compilato e consegnato in banca. Una copia compilata, firmata e timbrata dalla banca dovrà essere consegnata alla coordinatrice dell'asilo nido.

La procedura SEPA CORE potrà essere attivata soltanto successivamente alla riconsegna del modulo e la conferma dell'attivazione potrà essere riscontrata, oltre che sul vostro conto corrente, nella fattura nel campo riservato alle modalità di pagamento (R15).

Bonifico bancario: nella fattura troverete nelle modalità di pagamento i dati bancari dove poter effettuare il bonifico. E' importante indicare nella causale di pagamento il n° di fattura (o il mese di riferimento) e il cognome del bambino.

Contanti\assegno: il personale dell'asilo nido NON è autorizzato a riscuotere le rette; se si sceglie questa modalità di pagamento dovrete recarvi presso la sede della Coop. Stripes.

Ridefinizioni del costo della retta saranno possibili solo nel caso in cui il cui nucleo familiare sia preso in carico dal servizio sociale comunale e sia oggetto di uno specifico progetto in cui la frequenza al servizio asilo nido costituisca un elemento strategico determinante.

Nel caso di contemporanea frequenza di più figli, sulla retta dei figli successivi al primo viene applicata una riduzione del 40%.

È possibile rinunciare al posto in corso d'anno. La rinuncia dovrà essere formalizzata entro il 15 del mese precedente. In caso di ritardata comunicazione, verrà richiesto il pagamento della retta per il mese successivo.

In caso di dimissioni durante il periodo di inserimento, corrispondente ad un periodo massimo di 15 giorni, la retta dovuta sarà ridotta al 50%.

12) ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DEL SERVIZIO

Il progetto educativo

L'Asilo Nido è un servizio educativo che consente, alle famiglie che scelgono di avvalersene, di sperimentare una prima esperienza di separazione dai propri figli. La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. Alcuni principi di fondo vanno rispettati per fare del nido un "buon nido" secondo questa prospettiva:

- a) la personalizzazione dei rapporti, delle attività e dei tempi del nido;
- b) il rispetto dell'individualità del bambino, della sua storia e della sua cultura;
- c) il rispetto e la promozione dei ritmi di crescita del bambino;

I bimbi, accolti da adulti professionisti dell'educazione e in un ambiente ospitale e ricco di stimoli, vivono l'ingresso in una società differente da quella familiare, con un gruppo di altri bambini e con degli adulti di riferimento che non sono né parenti, né amici.

L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

All'Asilo Nido l'attività pedagogica si realizza attraverso il progetto educativo elaborato in modo collegiale dagli educatori. I progetti sono fondati su osservazioni dettagliate e puntuali condotte dalle educatrici anche con l'ausilio di specifici strumenti e griglie e improntati sulla flessibilità e sulla gradualità per dar modo ad ogni bambino di vivere il suo percorso di crescita nel pieno rispetto della propria individualità.

GLI SPAZI AL NIDO

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **DELEGA EDUCATIVA** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via, via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DELLA SALA PICCOLI

La relazione tra adulto e bambino con i più piccoli si consolida attraverso la comunicazione sensoriale, una comunicazione che non è immediata e spontanea, ma che è il risultato di un reciproco adattamento che si realizza attraverso contatto e vicinanza fisica. Lo spazio per le attività verrà dunque organizzato tenendo in considerazione l'importanza della relazione adulto/bambino, offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.



CARATTERISTICHE DELLA SALA MEDI-GRANDI

Lo spazio qui è articolato in zone, alcune delle quali fisse, per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. L'organizzazione dello spazio deve permettere la libera espressione degli atteggiamenti del bambino di questa età, rendendo complementari aspetti apparentemente contraddittori, favorendo al contempo l'autonomia e la stabilità relazionale, la motricità e il riposo, l'isolamento e la collegialità.

In questa fascia d'età il bambino inizia ad usare il codice concettuale che gli permette di organizzare i primi sistemi simbolici, basandosi sulle percezioni e sensazioni che ha costruito negli anni precedenti. La relazione tra adulto e bambino si affianca a quella con i coetanei ed è importante che l'educatrice agevoli e sostenga tali relazioni. Lo spazio deve poter essere per l'educatrice un valido aiuto in queste delicate operazioni promuovendo l'autonomia nelle relazioni tra pari, le esperienze laboratoriali e le attività di tipo simbolico.

GLI SPAZI ESTERNI ALLE SALETTE: IL SALONE, IL GIARDINO

Gli spazi esterni alle salette non sono da considerare meno importanti. Si possono ricavare piccoli o ampi spazi e strutturarli in modo da offrire al bambino un contesto aggiuntivo stimolante.

Il giardino in particolare rappresenta una miniera educativa. Lo spazio esterno offre durante tutto l'anno, delle attrazioni speciali: fiori, bacche, foglie, frutti, che i bambini possono conoscere, raccogliere, toccare, soffermarsi a guardare. Accanto a questi stimoli è importante prevedere degli ambienti intimi, contenuti, suddivisi, spazi "segreti" che possano sollecitare nel bambino la creatività e il suo spirito di osservazione e curiosità: l'orto, sabbiere, piscine, strutturazione di giochi simbolici con l'utilizzo di materiale naturale. La vita in giardino è un laboratorio delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea. Lo spazio, affinché possa promuovere tali possibilità, deve essere valorizzato all'interno della programmazione educativa e pensato ed arredato a misura di bambino.

UN AMBIENTE SANO

Pulizia - All'interno dell'Asilo Nido si pone particolare attenzione ad una corretta igiene dell'ambiente in cui il bambino vive. Il ruolo del personale ausiliario, cui va la responsabilità della pulizia, prevede un insieme di azioni per garantire il massimo livello di igiene. A tavola - Una sana e corretta alimentazione è determinante per la giusta crescita dei bambini. L'Asilo Nido si impegna a contribuire, attraverso un approccio educativo, a orientare genitori e bambini verso modelli alimentari corretti.

I MATERIALI

I materiali e i giocattoli in dotazione del nido soddisfano i seguenti criteri:

- a) pulizia;
- b) sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti);
- c) funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate);
- d) facile accessibilità;
- e) esteticamente gradevoli;

I materiali e i giocattoli non sono necessariamente prodotti commerciali; possono essere costruiti con materiali di recupero da adulti (educatrici, genitori) e bambini (disegni, collage). Ciò che importa è che soddisfino i criteri sopraindicati.

13) LA GIORNATA AL NIDO



La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: “Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi”. La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti **routine**.

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.15, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori. Verso le 9.30 circa è previsto un piccolo spuntino a base di frutta

Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Molta attenzione viene data alle proposte e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:

Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino...
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib...
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, “lettura” di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio, dei dottori.....
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

Il pranzo



Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire “capace” ed autonomo. Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù estivo o invernale che fa riferimento alle Linee Guida dietologiche formulate dall'ASL di Milano, Servizio di Igiene degli Alimenti e nutrizione. I menù per i piccoli sono differenziati a seconda dell'età e tenendo conto delle fasi relative allo svezzamento.

È possibile richiedere ad inizio ambientamento, una “dieta speciale” per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa. Sono altresì erogate diete cosiddette “leggere” per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

I pasti vengono preparati all'interno del nido dal personale cucina.

Il personale cucina predispone e prepara i pasti secondo la tabella dietetica, provvedono alla pulizia degli utensili e alla cucina e controllano la qualità delle derrate alimentari.

Il nido è dotato di **cucina interna**: la cuoca oltre a cucinare i pasti, è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP. La scelta di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni a garanzia di qualità del servizio:

- ☉ l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata
- ☉ la possibilità di andare incontro in modo attento e puntuale, alle scelte di svezzamento delle famiglie la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e necessità di diete in bianco o per la presenza di un bambino giunto al nido oltre l'orario dell'ordine dei pasti)
- ☉ una maggiore autonomia nelle scelte legate alla presentazione e alla modalità di preparazione delle pietanze, contenute nel menù, al fine di rendere più appetibili possibile i piatti per i bambini

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.



Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

Verso le 15.30 è prevista la merenda.

Il ritorno a casa

Dalle 15.45 in poi vengono proposte attività meno strutturate mentre dalle 16.30 ogni anno viene predisposto un particolare progetto per accompagnare i bambini che restano fino a tardi a vivere in modo tranquillo e significativo anche questo periodo nell'attesa del ritorno a casa.

Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

14) L'AMBIAMENTO AL NIDO



L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, le educatrici incontrano i genitori dei bambini che saranno

successivamente inseriti in un gruppo di coetanei. Questo **primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa.

Durante la **settimana di ambientamento**, il bambino avrà la possibilità insieme al genitore di vivere i momenti della giornata, instaurare un rapporto di fiducia con gli altri bambini e con le educatrici.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura

L'orario d'arrivo in fase di ambientamento sarà dalle 9:30 e si prolungherà fino ad arrivare alle ore 15:30.

Dalla seconda settimana è consigliata una frequenza che gli permetta di interiorizzare e consolidare serenamente l'esperienza vissuta al nido. In questo modo è possibile tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita garantendo la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli.

L'ambientamento viene proposto a piccoli gruppi per permettere ai genitori e ai bambini di vivere questa esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

L'inserimento al nido dei nuovi iscritti viene di norma completato entro il mese di novembre. Nel corso dell'anno educativo, fino al 31 marzo, saranno integrati i posti che si renderanno vacanti a seguito di rinunce.

15) COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO:



- Una sacchetta di tessuto/uno zainetto per contenere tutto il necessario
- 3 cambi completi: calze antiscivolo, calzine, body a manica corta o mutandine e canottiere a seconda della necessità, magliette e pantaloni comodi, sporchevoli e adatti alla stagione.

INOLTRE: se il bambino usa il ciuccio portatene uno da poter usare al nido.

Non serve altro...

Pannolini, crema per arrossamenti, asciugamani, salviettine, sapone, fazzoletti ecc... sono forniti dal nido.

16) INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che



orientino il loro agire. Il nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.

the al nido

Vuole rappresentare un momento di “chiacchiera informale” con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise. momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Le serate tematiche

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande sull'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc...; si occupino dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontino le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica...

Le feste

Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.

I colloqui con i genitori

Le educatrici sono disponibili ogni mese per incontrare le famiglie in colloquio individuale. Le educatrici o il genitore che ne sentissero la necessità possono tranquillamente accordarsi per incontrarsi al nido in orario di apertura.

Le Riunioni

Circa 2 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati



La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido assicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

17) LA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.

Il piano formativo del personale educativo è disponibile presso l'asilo nido.

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da: 1 coordinatore, educatori ed ausiliari in numero tale da garantire il rapporto numerico previsto dalla normativa, una cuoca ed un aiuto cuoca.

18) LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre l'asilo nido mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, il Servizio Sociale di base, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti i nidi, e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, in seguito all'ammissione di bambini diversamente abili o seguiti dall'equipe specialistiche, effettuando incontri periodici per la programmazione degli interventi e per la progettazione educativa. Inoltre, è previsto il raccordo "nido – scuola dell'infanzia" con l'obiettivo di facilitare il passaggio dei bimbi del nido alle scuole dell'infanzia del territorio.

Il nido è disponibile a partecipare a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano territorialmente competente.

19) ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Il bambino che presenta uno stato morboso nel corso della giornata viene allontanato da parte dell'educatrice, previa comunicazione telefonica al genitore. Per stato morboso si intende:

- febbre (temperatura rettale > 38,5° C);
- diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- sospetta congiuntivite;
- sospette malattie esantematiche;
- sospetto mughetto;
- vomito (2 episodi nella giornata)



L'allontanamento del bambino è comunque previsto ogni qualvolta il personale ne ravvisi la necessità ed è disposto dalla coordinatrice pedagogica o dalla referente comunale presente nella struttura.

Il rientro al nido in seguito ad allontanamento è previsto sempre con autocertificazione in cui si attestano le buone condizioni di salute del bambino. Nel caso di allontanamento per febbre, vomito, diarrea il rientro al nido sarà possibile consegnando al rientro il modulo allontanamento compilato.

Il genitore avvisato del malessere del proprio bambino, ha il dovere di presentarsi tempestivamente al nido per il recupero del piccolo.

In caso di assenza superiore ai 5 giorni il rientro è previsto previa consegna al personale dell'apposito modulo di autocertificazione.

Nel caso in cui il personale educativo ravvisi una situazione di emergenza in seguito ad infortunio, incidente o altro, provvederà ad inviare il bambino al più vicino Pronto Soccorso, avvisando tempestivamente i genitori.

I farmaci

Il personale del nido non somministra alcun tipo di medicinale, ad eccezione dell'antipiretico, previa autorizzazione formale presentata dalla famiglia all'educatrice in sede di colloquio.

20) LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, La Stripes utilizza un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie - attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni - e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato. Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami. Gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie entro 30 giorni.

21) COMMISSIONE CONSULTIVA

La Commissione svolge un ruolo consultivo e promozionale ed è chiamata ad esprimere pareri inerenti gli aspetti organizzativi e culturali della vita dell'Asilo Nido. La Commissione Consultiva di Gestione è nominata con decreto sindacale ed è così composta:

- Assessore delegato - Presidente della Commissione;
- n. 1 rappresentante del personale educativo e ausiliario per ciascun Asilo Nido (di norma la referente/coordinatrice indicata all'inizio di ogni anno educativo dal personale di ciascun Asilo Nido);

- il Dirigente del Settore o un suo delegato;
- la Responsabile dei Servizi all'Infanzia, con funzioni anche di segretario.
- 3 rappresentanti dei genitori, uno per ogni struttura comunale.

I rappresentanti dei genitori durano in carica per un periodo di tempo massimo pari ad anni tre.

La Commissione nello specifico può esprimere pareri consultivi ai diversi aspetti relativi alla gestione del servizio asilo nido.

La Commissione inoltre:

- formula proposte riguardanti in genere provvedimenti e lavori straordinari, estensione dei servizi all'infanzia, modifiche al presente regolamento;
- esamina suggerimenti ed osservazioni riguardanti l'attività dei Servizi all'Infanzia e formula proposte in merito



Numeri e indirizzi utili

Asilo Nido “IL BOSCO MAGICO”

Indirizzo: via Palmiro Togliatti 4, Mazzo di Rho

Telefono: 02/93900153

asilonido.boscomagico@pedagogia.it

STRIPES

Cooperativa Sociale ONLUS

p.i 09635360150

Indirizzo: via Domenico Savio 6

Telefono: 02/9316667

Fax: 02/93507057

www.stripes.it

cooperativa@pec.stripes.it

